

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00013216	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-Bari**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **3127**

OGGETTO: **Figura maschile imberbe con stephane, pertinente a rilievo con banchettante disteso su kline.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **TA-Taranto, F202, II NO**

DATI DI SCAVO: - INV. DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: **metà del IV sec.a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica italiota**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla dura avana chiaro, A stampo, da doppia matrice (quella posteriore non modellata), cava internamente.**

MISURE: **alt. 20**

STATO DI CONSERVAZIONE: **F** **atturata inferiormente e sui due lati. Mancano le due rosette della stephane e la palmetta centrale. Incrostazioni grigiastre diffuse. Lievi tracce di latte di calce.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE: -



NEG. 11496

DESCRIZIONE:

Figura maschile che ha il viso con occhi dalle palpebra spesse, naso e labbra carnose, mento rotondo, capelli a brevi ciocche ondulate. Su di essi poggia una benda, le cui estremità ricadono sulle spalle, ed una stephane a cercine punteggiato, con rosetta sul lato sinistro. Sotto il braccio destro si scorgono le pieghe del mantello che copriva la parte inferiore della figura, lasciando scoperto il busto.

Per una figura simile, vedi R.A. Higgins, Catalogue of terracottas in the department of Greek and Roman Antiquities British Museum, London 1969, pag. 366, fig. 1346. La figura del banchettante prima (VI sec. a.C.) è sola, poi (verso la metà del V sec. a.C.) compare una figura femminile che regge un bambino tra le braccia, seduta all'estremità della kline. Questi personaggi vengono interpretati o come Dioniso, con o senza kore ed il piccolo Jackos, oppure come il defunto eroizzato, con o

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

FOTOGRAFIE:

n° 11496 cat. Bai

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giulia Sagliocco

G. Sagliocco

DATA: -7 SET. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Leni

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

interpretati o come Dioniso, con o senza core ed il piccolo Jackos, oppure come il defunto eroizzato, con o senza i suoi familiari (D. Caporusso, Copolastica arcaica e classica nelle civiche raccolte archeologiche, Milano 1975, pp. 13-18).